

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00088846
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	capitello figurato
--------------------	--------------------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	storie dell'infanzia di Cristo
------------------------	--------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	CO
PVCC - Comune	Como

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Pinacoteca Civica di Palazzo Volpi
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via A. Diaz, 84

LDCS - Specifiche	Sezione Medievale
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1150
DTSF - A	1174
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	sec. XII
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ intaglio/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	29
MISL - Larghezza	39
MISP - Profondita'	39
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Le modanature sono sbrecciate. La figura di un Re Mago è abrasa, come il volto della Vergine.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	In marmo di musso. Il capitello è decorato con scene neotestamentarie: L'Adorazione dei Magi, L'Annunciazione dell'Angelo a Giuseppe e la Fuga in Egitto. Sul primo lato si osserva un Re Mago reggente con ambo le mani un dono non identificato; sul lato successivo sono gli altri due re, il primo sostiene un piatto colmo di monete, il secondo offre umilmente il suo dono che è raccolto da Gesù seduto in grembo alla Madonna. La terza faccia illustra l'annuncio dell'Angelo a Giuseppe con la notizia del pericolo imminente. L'ultima scena narra la Fuga in Egitto, con la Vergine seduta sull'asino, mentre San Giuseppe, secondo un'insolita iconografia, regge il Bambino.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il Venturi (1904, p. 204) ritiene che il capitello, del XII secolo, ricordi le sculture dei precursori emiliani dell'Antelami. Il Porter (1917, p. 34) lo data al 1135, ravvisandovi influssi di Wiligelmo e di Niccolò, dello Scultore della Porta dei Principi e di quello di San Celso di Milano. Lo studioso afferma che alcune figure, quali l'Angelo, sono simili a quelle

NSC - Notizie storico-critiche

poste su di un capitello del Museo Civico di Modena. Il Toesca (1927, p. 789) lo assegna alla II metà del XII secolo. Secondo il De Francovich (1940, pp. 248- 251) il capitello annovera numerose affinità con la scultura lombarda della prima metà del XII, per le teste grandi e volumetriche dallo sguardo fisso e severo, dovuto agli occhi impiombati, per i capelli striati ed aderenti al capo, per le pieghe avvolgenti e circolari delle maniche e per le mani enormi. Certi manierismi del panneggio possono rammentare le figure di Niccolò. Lo studioso conclude l'analisi affremando che alcune caratteristiche risultano affini a quelle dei rilievi della Porta dei Principi a Modena. I bordi serpeggianti delle pieghe dei manti dell'Angelo, di San Giuseppe e della Vergine risultano provenire dall'area Aragonese. Lo Zastrow (1978, p. 56) dopo aver considerato le alte doti qualitative del Maestro per la ricerca veristica e per la plastica realizzazione dei corpi, ritiene che appartenga al tardo XII secolo. Suppone inoltre che il capitello sia perfettamente inserito nella cultura Comasca. Bibliografia: G. De Francovich, Wiligelmo da Modena e gli inizi della scultura romanica in Francia e in Spagna, in "Rivista del reale Istituto d'archeologia e Storia dell'Arte", 1940, VII, pp. 248- 251; O. Zastrow, Scultura carolingia e romanica nel Comasco: Inventario territoriale, Como 1978 (vedi rist. 1979 (1 rist. Como: Società Storica Comasca e 1981).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Como

CDGI - Indirizzo

via Vittorio Emanuele, 97 - 22100 Como (CO)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 076518/SC

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Venturi A.

BIBD - Anno di edizione

1901-1940

BIBH - Sigla per citazione

00002098

BIBN - V., pp., nn.

vol. II (1904).

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Porter A. K.

BIBD - Anno di edizione

1917

BIBH - Sigla per citazione

00002292

BIBN - V., pp., nn.

vol. II

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Toesca P.

BIBD - Anno di edizione	1927
BIBH - Sigla per citazione	00002291
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Di Giovanni M.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)